



COMIZI D'AMORE  
seminari selettivi

ph. Ana Shametaj

## TEATRO VALDOCA

RIVOLTATE LE INGIURIE FATENE PEZZI SERENI  
RIVOLTATE LO SGUARDO IL  
PENTIMENTO, RIVOLTATE LE BRACCIA  
I PARAMENTI LE INSEGNE  
SPEZZATE LE OSSA  
NON TRANGUGIATE NON DORMITE  
TENETEVI ALL'ERTA  
CERCHiate LA VITA. FATECI UN SEGNO.  
...TORNATE. TORNATE TUTTI, NON SI PUÒ  
STARE MORTI PER SEMPRE.

*Mariangela Gualtieri*  
da 'Antenata', 1992

Teatro Valdoca organizza un laboratorio residenziale e selettivo  
per danzatori, performer e musicisti

**18/24 luglio 2016**

*presso Forte Marghera - Mestre (VE)*

*con esito performativo finale*

*direzione Cesare Ronconi*

*parole Mariangela Gualtieri*

*movimento Lucia Palladino*

Temi del lavoro

parola / ascolto poetico

- la qualità del respiro
- la capacità d'ascolto
- potenza acustica della parola pronunciata
- potenza acustica del silenzio all'interno del testo poetico
- la mente alleata, la mente che intralcia
- uso del microfono
- studio dei poeti
- il canto

corpo / movimento

sequenze

- il riscaldamento e il risveglio del corpo fino a percepire l'architettura e l'energia del proprio movimento
- la ricerca del movimento corale
- esercitare il corpo all'abbraccio e all'ascolto
- perfezionare la fluidità delle sequenze ritmiche di movimento
- percepire il suono nello spazio in cui si agisce
- ascoltare ciò che vive tra le cose e le persone

suono

- i temi specifici verranno comunicati in seguito

testi del lavoro  
poesie d'amore

«L'attore, nel suo duplice darsi come singolarità e come coro, è sempre al di qua o al di là dell'azione, al di qua o al di là della parola, lontano dalla norma della vita e della lingua corrente, fra sub-umano - fatto di animalità e deformità - e sovrumano, in oracolarità e spirito eroico. L'attore non obbedisce ad un progetto ma con il suo allerta, con la sua attenzione, deve portarsi in salvo continuamente, trovare in ogni istante una via d'uscita: uscita da sé, nel vuoto che è chiamato ad abitare, come uno spossato, in trasfigurazione. Allora il trucco con cui ritualmente segno sempre viso e corpo dell'attore, è manovra di semplificazione della fisionomia, guida al cancellamento dei connotati, alla trasfigurazione. È il trucco che usa la fisionomia dell'attore. Il trucco non si appone come aggiunta o mascheramento, ma risulta essere l'ultima membrana fra l'attore e il proprio silenzio, fra l'attore e il proprio niente, la propria totale nullità. Il trucco è sempre un velo da cui, sotto una certa angolatura, si sprigiona una nudità nella quale lo spettatore può vedere rispecchiato l'umano.

Ciò che l'attore incarna sulla scena, non si dà per aggiunta ma è cosa che giace nelle profondità dell'attore stesso, nel remoto del suo sangue. Da quelle profondità, da quella sepoltura, regista e attore chiamano un modo dell'essere, come si chiama uno spettro e di nuovo l'attore gli dà voce, sangue e respiro. L'attore può divagare continuamente ma non può evitare il combattimento.» (Cesare Ronconi per *Culture Teatrali* n. 25)

## INFORMAZIONI

Il laboratorio costituirà un momento di selezione in vista di un nuovo progetto *in progress* di Teatro Valdoca.

### Modalità d'iscrizione

Gli interessati dovranno inviare via *email*:

- due foto, una in primo piano e una a figura intera in formato jpg o tif dal peso complessivo massimo di 800 KB
- un CV sintetico (in formato word) in cui siano indicate le esperienze artistiche e teatrali
- una breve lettera motivazionale (sempre in formato word), indirizzata a Cesare Ronconi

La mail dovrà pervenire all'indirizzo [info@liveartscultures.org](mailto:info@liveartscultures.org) entro e non oltre il **15 giugno 2016**.

In base ai CV ricevuti Cesare Ronconi selezionerà i 15 partecipanti. L'esito della selezione, con le modalità per formalizzarla, saranno comunicati ai candidati entro il **27 giugno 2016**.

**Per informazioni e costi:** Marianna Andrigo cell. 347 7447845  
[info@liveartscultures.org](mailto:info@liveartscultures.org)  
[www.liveartscultures.org](http://www.liveartscultures.org)